

**PROVINCIA DI TERNI**

Tit.

Allegati n.

OGGETTO: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEGLI ARTICOLI 20, 21 E 22.

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno nove (09) del mese di settembre alle ore 9,55 e successive, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Risultano presenti:

LATTANZI Giampiero

*Presidente****Presenti/Assenti****Presente*

ARMILLEI Sergio

*Consigliere**Presente*

DANIELE Gianni

*Consigliere**Presente*

DIONISI Claudia

*Consigliere**Presente*

GRILLI Tamara

*Consigliere**Presente*

LONGARONI Daniele

*Consigliere**Assente*

NOVELLI Federico

*Consigliere**Presente*

ORSINI Valdimiro

*Consigliere**Presente*

PIMPINELLI Leonardo

*Consigliere**Presente*

SANTINI Monia

*Consigliere**Presente*

SPACCASASSI Sandro

*Consigliere**Presente*

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza il Presidente **Giampiero Lattanzi** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il **Segretario Generale Dott. Francesco Grilli**.

Per verificare l'esito della votazione, sono designati scrutatori: -----
(minoranza).

La seduta è pubblica.



OGGETTO: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEGLI ARTICOLI 20, 21 E 22.

Il Presidente, Giampiero Lattanzi, illustra l'atto e comunica che la Commissione Consiliare competente ha espresso parere favorevole.

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 11/07/2011, modificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 16/02/2012, è entrato in vigore in data 01/03/2012 il vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti che, tra l'altro, agli articoli 20, 21 e 22 regola la composizione e le competenze delle commissioni di gara che gestiscono la fase di gara in relazione alle procedure di affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi sia con il criterio del minor prezzo che dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- che da tale data sono avvenuti notevoli mutamenti sia della normativa in materia che dell'attività e della struttura organizzativa dell'Ente che ha visto da una parte aumentare le procedure di affidamento a seguito dell'istituzione della Centrale Unica di Committenza a cui hanno aderito tutti i 32 Comuni della provincia non capoluogo e dall'altra la riduzione considerevole del numero dei dirigenti, in particolare di quelli tecnici.
- che, pur necessitando di procedere alla revisione di tutto il Regolamento in questione, si rende necessario, anche in considerazione del pensionamento dell'unico dirigente tecnico, con lunghi tempi di sostituzione, rivedere immediatamente la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento delle commissioni di gara onde evitare ritardi per l'effettuazione delle procedure con il criterio del minor prezzo ed il blocco di quelle con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa modificando ed integrando gli articoli 20, 21 e 22 secondo quanto previsto nel testo allegato;
- che comunque, per la parte relativa alla commissione giudicatrice nel caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa lo stesso resterà in essere fino all'entrata in vigore dell'albo dei commissari di gara attualmente rinviato al 01/01/2021.

Ritenuto pertanto necessario modificare il Regolamento in questione nel testo sopra specificato.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi in data 27/08/2019 dal Direttore dell'Area Tecnica (Servizio Appalti e Centrale di Committenza Lavori) ed in data 27/08/2019 dal Direttore dell'Area Tecnico – Giuridica (Servizio Assistenza ai Comuni e Centrale di Committenza Servizi); Visto il parere della Commissione Consiliare che ha esaminato l'atto in data 30/08/2019.

(Entra il Consigliere Longaroni Daniele. I presenti sono n. 11).

Interviene la Consiglieria Santini Monia che dichiara il voto di astensione,

Con n. 6 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Armillei Sergio, Grilli Tamara, Daniele Gianni, Pimpinelli Leonardo e Santini Monia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di modificare, per le ragioni espresse in narrativa, gli artt. 20, 21 e 22 del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N. 29 DEL 09/09/2019

51 del 11/07/2011, modificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 16/02/2012, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Su proposta del Presidente

Con n. 6 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Armillei Sergio, Grilli Tamara, Daniele Gianni, Pimpinelli Leonardo e Santini Monia) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

La immediata eseguibilità della presente deliberazione in relazione all'urgenza ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 217/2000.

IL PRESIDENTE
(Giampiero Lattanzi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Grilli)



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N. 29 DEL 09/09/2019

PUBBLICAZIONE

N°

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio digitale della Provincia il
10 SET. 2019 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

TERNI li

10 SET. 2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
ANN. Maurizio ACRO'



Art. 20 - Nomina e competenze seggio di gara per le procedure da aggiudicare con il criterio del minor prezzo

1. Il seggio di gara per l'affidamento di appalti mediante il criterio del minor prezzo, è costituito con provvedimento del Dirigente competente all'espletamento della procedura di gara.

Il seggio di gara è composto dal solo Presidente con assistenza di un dipendente della Provincia che svolge le mansioni di Segretario verbalizzante

Il seggio di gara è responsabile delle procedure di appalto dall'apertura delle buste telematiche amministrative alla definizione della proposta di aggiudicazione ed inoltre procede all'effettuazione del sorteggio in caso di manifestazione di interesse

2. L'esercizio delle relative funzioni è obbligatorio. Eventuale impossibilità, debitamente comprovata, di partecipazione deve essere comunicata tempestivamente al Dirigente che ha emesso l'atto di nomina che provvederà alla sostituzione.

3. Le funzioni di Presidente sono attribuite al dirigente competente all'espletamento della procedura di gara che nell'atto di nomina può delegare la competenza al RUP o al Responsabile dell'Ufficio Appalti e Centrale di Committenza lavori o Ufficio Centrale di Committenza Servizi, secondo le relative competenze, a condizione che si tratti di dipendente di cat. D titolare di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità.

4. La nomina delle commissioni avviene immediatamente dopo la data di scadenza per la presentazione delle offerte e tempestivamente comunicata agli interessati. Eventuali provvedimenti di modifica della composizione del seggio di gara saranno comunicati immediatamente agli interessati e comunque in termini utili per l'espletamento delle procedure di gara

5. La partecipazione al seggio di gara non dà diritto a compenso.

Art. 21 – Nomina e competenze per le procedure di gara per affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 40.000,00.

1. Le procedure vengono effettuate dal RUP, o in sua assenza da un Funzionario delegato, che relaziona in merito alle operazioni di gara e propone l'aggiudicazione.

Art. 21 Bis - Nomina e competenze per le procedure di gara per affidamento di appalti mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

1. Le procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi tramite convenzioni CONSIP, Richieste Di Offerta (RDO), Ordini Di Acquisto (ODA) ed affidamenti diretti vengono effettuate esclusivamente dal Dirigente competente all'espletamento della procedura di gara nella sua qualità di punto ordinante.

Art. 22 – Nomina e competenze delle commissioni per le procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

- 1) L'apertura della busta telematica amministrativa viene effettuata da un seggio di gara individuato e nominato secondo quanto previsto all'art. 20.
2. La commissione giudicatrice per qualsiasi procedura con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è composta da tre o cinque commissari ed un segretario nominata con atto del Dirigente competente all'espletamento della procedura di gara. L'atto, che dovrà essere assunto dopo la data di scadenza del tempo assegnato per la presentazione delle offerte, approva e finanzia l'eventuale spesa relativa a componenti esterni